

Proponente: Nextpower Development Italia s.r.l. Riscontro alla Richiesta di Integrazioni - PRATICA EN/2101.1	San Giorgio in Nogaro (UD) Giugno 2021
---	---

OGGETTO: Impianto fotovoltaico, suddiviso in tre lotti, del tipo ad inseguitori monoassiali per la produzione di energia elettrica in regime di cessione totale, con sistema di accumulo (energy storage system), sito nel comune di San Giorgio Di Nogaro (UD) in località zona industriale Aussa-Corno, avente potenza nominale complessiva di 15.608,38 kw e potenza richiesta in immissione di 13.500 kw alla tensione rete 20 kv, comprensivo delle opere di rete per la connessione.

Proponente: Nextpower Development Italia s.r.l.

Procedimento: PRATICA EN/2101.1 - RICHIESTA DI INTEGRAZIONI.

Ente, Società o Struttura dell'Amministrazione Regionale Richiedente: COMUNE DI SAN GIORGIO IN NOGARO

Rif. Richiesta Integrazioni: prot. n. AMB-GEN-2021-0025047-A del 03/05/2021;

Elaborato: VARIANTE 53 AL P.R.G.C.: ESTRATTO NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE E CARTOGRAFIA AGGIORNATA

ELABORATO DA:

Entropie Snc
Dott. Sc. Amb. Enrico Forcucci
Via per Vittorito Zona PIP
65026 Popoli (PE)
Tel/Fax 085986763
PIVA 01819520683

Arch. Pasqualino Grifone
Villaggio UNRRA 44
66023 - Francavilla al Mare

Agronomo Nicola Pierfranco Venti
Via A. Volta, 1
65026 Popoli (PE)

Forcucci Enrico

Nicola Pierfranco Venti



Proponente: Nextpower Development Italia s.r.l. Riscontro alla Richiesta di Integrazioni - PRATICA EN/2101.1	San Giorgio in Nogaro (UD) Giugno 2021
---	---

Contents

1. NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE DEL P.R.G.C. VIGENTE	2
2. CARTOGRAFIA AGGIORNATA.....	4

Proponente: Nextpower Development Italia s.r.l. Riscontro alla Richiesta di Integrazioni - PRATICA EN/2101.1	San Giorgio in Nogaro (UD) Giugno 2021
---	---

1. NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE DEL P.R.G.C. VIGENTE

Di seguito si riporta uno stralcio delle norme di attuazione del P.R.G.C. vigente contenente copia integrale degli articoli oggetto di modifica con evidenziati in blu i contenuti sostituiti e/o integrati:

L'Articolo di riferimento delle norme tecniche per la zona D1 è:

- **ART. 24.1 - Zone industriali ed artigianali di scala regionale - D1**

ATTUAZIONE: indiretta (Piano Territoriale Infraregionale)

Corrispondono alle aree di cui alla L. 633/64, perimetrare con D.M. in data 3/7/1970. La competenza pianificatoria per dette aree è del Consorzio per lo sviluppo industriale della Zona dell'Aussa-Corno (ZIAC), sentito il parere dell'Amministrazione Comunale. Sono ammesse, nelle more di approvazione del PTI, limitate modifiche delle aree di cui sopra, in ampliamento alle zone D1 esistenti e finalizzate alla piena operatività dei lotti industriali compresi all'interno della zona industriale di interesse regionale. Tali aree sono indicate, in cartografia, con contorno e apposito simbolo: D1*.

USI

La zona è riservata ad insediamenti industriali e a tutte le attività produttive connesse al settore secondario, nonché attività tecniche, amministrative e di servizio, depositi ed edifici per la commercializzazione dei prodotti dell'attività, servizi per finalità istituzionali dell'Ente Consorzio ZIAC. Potranno essere realizzate nella fascia costiera unità ricettive per visitatori e addetti, nonché centro servizi per Enti ai fini della salvaguardia e valorizzazione ambientale della fascia di tutela verso la laguna; dette strutture potranno essere corredate anche da impianti tecnologici, pontili, percorsi ciclabili e pedonali, parcheggio e sistemazione aree esterne (con vegetazione autoctona) dovranno essere realizzate conformemente all'edilizia tradizionale lagunare (casoni).

Potranno essere realizzati impianti di produzione energetica e di attività per la logistica sia a servizio delle singole ditte produttrici sia più in generale anche per altre, sempre comprese nella zona D1, o per finalità del Consorzio ZIAC.

E' ammessa la costruzione di un solo alloggio per azienda, purché destinato al personale di custodia e non alla residenza dei famigliari.

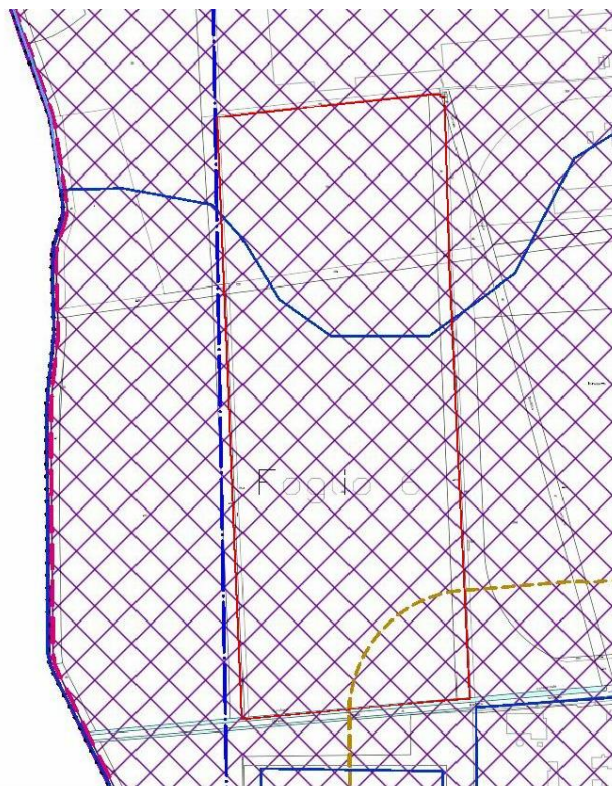
INDICI E PARAMETRI

- 1- Lotto minimo per nuovi insediamenti mq 5.000
- 2- Rapporto di copertura mq/mq 0,50
- 3- Altezza definita dal Piano Infraereg.
- 4- Distanza dalla viabilità di connessione primaria (SP80) m 20,00
- 5- Distanza dalle altre strade esterne al Piano Infraregionale: - edifici in genere min m 10,00 - tettoie aperte con H max m 3,5 a copertura dei parcheggi min m 5,00
- 6- Distanza dai confini di proprietà - edifici in genere min m 5,00 - tettoie aperte con H max m 3,50 a copertura dei parcheggi a confine o m 5,00
- 7- Distanza tra edifici m 10,00 all'interno dello stesso lotto non definita
- 8- Distanza tra edifici collocati in diversa zona omogenea esterni al perimetro di Piano Attuativo min m 40,00
- 9- Superficie verde e attività collettive interna ai lotti min 20% 10- Volume edificio per custode max mc 600

Viene individuata e indicata con il simbolo **D1***** una ZONA PER LA REALIZZAZIONE DI IMPIANTI DI PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA ALIMENTATI DA FONTI RINNOVABILI ANCHE INSTALLATI AL SUOLO E CON REGIME DI CESSIONE TOTALE.

2. CARTOGRAFIA AGGIORNATA

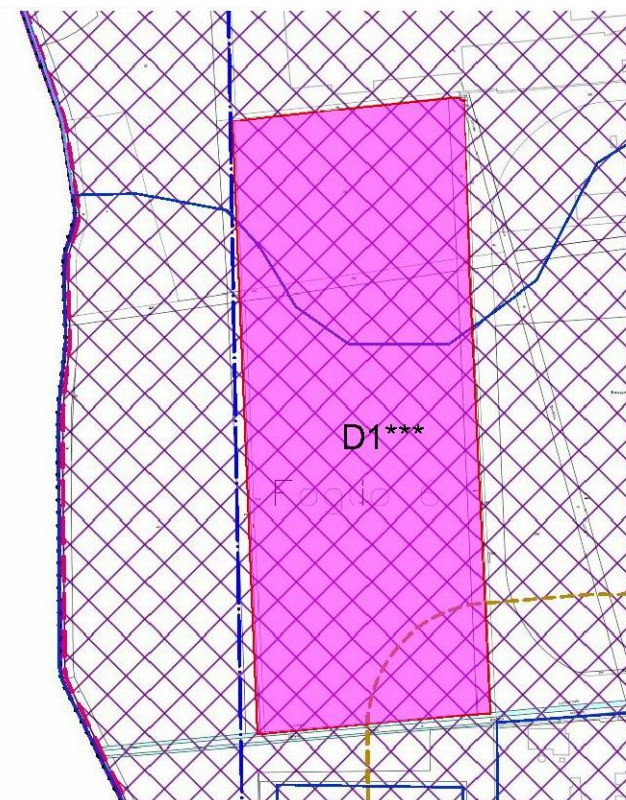
PRGC VIGENTE



LEGENDA

-  ZONA D1 ZONE INDUSTRIALI ED ARTIGIANALI DI SCALA REGIONALE
-  PAIR - PERICOLOSITA' IDRAULICA INT. REGIONALE
P1 (bassa) - P2 (media) - P3 (elevata)
-  RISPETTO LAGUNA
-  RISPETTI IMPIANTI, RETI STRADE E FERROVIA

PROPOSTA DI VARIANTE AL PRGC



LEGENDA

-  ZONA D1 ZONE INDUSTRIALI ED ARTIGIANALI DI SCALA REGIONALE
-  PAIR - PERICOLOSITA' IDRAULICA INT. REGIONALE
P1 (bassa) - P2 (media) - P3 (elevata)
-  RISPETTO LAGUNA
-  RISPETTI IMPIANTI, RETI STRADE E FERROVIA
-  ZONA D1*** ZONA PER LA REALIZZAZIONE DI IMPIANTI DI PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA ALIMENTATI DA FONTI RINNOVABILI ANCHE INSTALLATI AL SUOLO E CON REGIME DI CESSIONE TOTALE.